

# ISTITUTO COMPRENSIVO “Card. Agostino Casaroli”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Comuni di Castel San Giovanni e Sarmato (PC)

**Via Verdi,6 – 29015 Castel San Giovanni (PC) Telefono 0523 842788 Fax 0523 882247**

**e-mail : [pcic81700c@istruzione.it](mailto:pcic81700c@istruzione.it) PEC : [pcic81700c@pec.istruzione.it](mailto:pcic81700c@pec.istruzione.it) Codice fiscale 80011290337**

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell’istituzione scolastica “Istituto Comprensivo CASAROLI” di Castel San Giovanni (PC)
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l’anno scolastico 2020/21.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme legislativa e/o contrattuali sempre con l’accordo delle parti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell’anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d’istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività
  - a) Partecipazione articolata in informazione e confronto
  - b) Contrattazione integrativa compresa l’interpretazione autentica
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all’istituzione scolastica, senza oneri per l’Amministrazione.

#### **Art. 4– Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, previo accordo con le parti, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. La calendarizzazione degli incontri deve garantire la partecipazione delle RSU al fine dell'espletamento del mandato.

#### **Art. 5 – Informazione ai sensi dell'Art. 5 CCNL 2016-2018**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 22 c.8)

#### **Art. 7 – Confronto ai sensi dell'art. 6 CCNL 2016-2018**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **TITOLO III DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ogni plesso scolastico, di cui sono responsabili.
2. Ogni documento affisso all'albo di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale "Biblioteca storica" situato al piano terreno della Sede Centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi:
  - Sede Centrale: n. 1 per servizio di portineria, n. 2 di assistenza (uno per piano);
  - Plesso Tina Pesaro: n. 2 unità per turno
  - Plesso Infanzia di Castel San Giovanni: n. 1 unità di personale per turno
  - Sezione Staccata Infanzia di Sarmato: n. 1 unità di personale
  - Plesso Primaria di Sarmato: n. 1 unità di personale
  - Plesso Secondaria di Sarmato: n. 1 unità di personale

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 11 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



**Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, in base all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (2/12/2020)**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e con l'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici del 2/12/2020.

Il servizio minimo deve essere garantito esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:

- Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ciascuna sede in cui si svolgono le operazioni.
  - Pagamento stipendi: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo sorteggio.  
(Si veda protocollo del 25/01/2021)

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 13 – Collaborazione plurime del personale**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico di un fondo dedicato dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con un fondo dedicato dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA e acquisita la disponibilità del personale – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, acquisita la disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- i. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - ii. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
  - iii. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - iv. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. È fatta salva la possibilità per le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) di essere inviate, di norma, via MAIL ISTITUZIONALE dalle ore 8.00 ed entro le ore 17,30 dal lunedì al venerdì il sabato entro le ore 13,00. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. L'Amministrazione può in ogni caso riservarsi di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Le mail inviate dall'Amministrazione devono essere lette entro le 48 h dall'invio.

**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 18 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazioni del Programma Annuale, da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 55.149,15;
  - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.418,31;
  - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.388,69;
  - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.424,79;
  - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 8.149,22;
  - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.459,39;
  - g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge 27.12.2019 n. 160 comma 249 € 20.638,67
  - h) Economie FIS a.s. 2019/2020 € 1.524,35

### **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

#### **Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, al netto dell'indennità del DSGA e della sicurezza sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 33.963,41 e per le attività del personale ATA € 14.555,74, corrispondente rispettivamente al 70% e al 30% dell'intera somma.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 22 – Stanziamenti**

1. Gli stanziamenti sono costituiti da: Fondo dell'istituzione Scolastica, dalle risorse per Funzioni Strumentali, Ore eccedenti e Aree di Forte processo immigratorio, da Incarichi specifici, Attività complementare di educazione fisica e valorizzazione docenti, come da ALLEGATI 1 e 2 alla contrattazione.

2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, gli stanziamenti destinati al personale docente sono ripartiti, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (cfr allegato 1):

a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):	€ 14.651,50
b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 15.000,00
c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):	€ 5.000,00
d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:	€ 1.505,00
e. attività d'insegnamento:	
flessibilità oraria	€ 4.200,00
f. Ore eccedenti	€ 3.459,39
g. Attività complementari di Educazione Fisica	€ 1.418,31
h. Aree a rischio...	€ 8.149,22

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- Indennità di Direzione al D.S.G.A.	€ 6.000,00
- intensificazione del carico di lavoro e ore straordinarie per sostituzione di colleghi assenti (a + o)	€ 1.875,00
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (b+c+d+e+f+g+h+i+l+m+n+cassetta primo soccorso)	€ 10.597,00
- Progetti per il miglioramento dei servizi amministrativi (s):	€ 3.670,00
- Coordinamento di area (alunni, personale, contabile/patrimoniale) (p+q+r)	€ 2.925,00

4. La valorizzazione del personale scolastico viene assegnata come specificato:

- Docenti	€ 14.288,00
- A.T.A.	€ 6.350,00

### **Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1. La Legge 27.12.2019, n. 160 comma 249 stabilisce che la somma sia utilizzata dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29.11.2007. I criteri stabiliti per la valorizzazione del personale docente hanno individuato figure organizzative e docenti presenti in commissioni di lavoro secondo l'organigramma di Istituto deliberato dal Collegio dei docenti in data 5/10/2020. Il criterio invece per l'individuazione del personale Ata, ha tenuto conto dell'intensificazione del lavoro per fronteggiare l'emergenza Covid, in base alle ore settimanali di servizio.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono stati determinati come precisato nell'allegato alla contrattazione n. 1 e pari al 70% ai docenti e al 30% al personale ATA:

#### **Art. 24 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 26 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 1000,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
  - €. 670,00 per n. 1 unità di assistente amministrativo in servizio Part-Time
  - € 200,00 per n. 15 unità di collaboratori scolastici

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 28 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. Il trattamento economico per tutte le attività sarà corrisposto direttamente dal MEF (cedolino unico)
3. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.



## ISTITUTO COMPRENSIVO "Card. Agostino Casaroli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Comuni di Castel San Giovanni e Sarmato (PC)  
Via Verdi,6 – 29015 Castel San Giovanni (PC) Telefono 0523 842788 Fax 0523 882247  
[pcic81700c@istruzione.it](mailto:pcic81700c@istruzione.it) PEC : [pcic81700c@pec.istruzione.it](mailto:pcic81700c@pec.istruzione.it)  
Codice fiscale 80011290337

Il giorno otto del mese di marzo dell'anno duemilaventuno alle ore 8,00 nell'Ufficio di presidenza  
VISTA l'ipotesi di accordo SOTTOSCRITTA in data 25 gennaio 2021  
ACQUISITO il PARERE FAVOREVOLE dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 1 "Certificazione di  
compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" del 15 febbraio 2021, agli atti della  
scuola

### VIENE STIPULATO

Il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "Card. Agostino Casaroli"  
relativo ai criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei  
compensi accessori al personale docente ed Ata relativo all'a.s. 2020/21

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA: il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Cristina Angeleri



*Maria Cristina Angeleri*

PARTE SINDACALE: la RSU nelle persone di

• Beghi Paolo

*Paolo Beghi*

• Bitonti Anna

*Anna Bitonti*

• Buscaglia Monica

*Monica Buscaglia*

• Cesena Camilla

*Camilla Cesena*

• Cirinnà Stefano

*Stefano Cirinnà*

• Rosella Musicò Maria

*Maria Rosella Musicò*

**ALLEGATO 1 ALLA CONTRATTAZIONE**  
**RISORSE SPECIFICHE DESTINATE AI DOCENTI (40.419,14)**

<b>a) Supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo</b>					
<b>FIGURE DI STAFF E/O ORGANIZZATIVE</b>	<b>Forfait</b>	<b>N° ore docenza</b>	<b>N° ore non docenza</b>	<b>N° docenti</b>	<b>Importo complessivo</b>
1° collaboratore del dirigente			230 ore	1	4.025
2° collaboratore del dirigente			175 ore	1	3.062,50
<b>RESPONSABILI DI PLESSO*</b>					
"G. Mazzini" n. 17 classi/46 docenti	100+1.518			1	1.618
"G. Moia" n. 5 classi/20 docenti	100+660			1	760
"P. Maserati" n. 9 classi/21 docenti	100+693			1	793
"Infanzia Sarmato" n. 3 sezioni/10 docenti	100+330			1	430
"T. Pesaro" n. 31 classi/82 docenti	100+2.706			1	2.806
Infanzia di C.S.G. 1 <sup>^</sup> -7 <sup>^</sup> n. 7 sezioni/20 docenti	100+660			1	760
Infanzia di C.S.G. 8 <sup>^</sup> -9 <sup>^</sup> - 10 <sup>^</sup> n. 3 sezioni/9 docenti	100+297			1	397
<b>TOTALE</b>					<b>14.651,50</b>

\* I responsabili di plesso sono anche referenti covid. Criterio per calcolare il compenso dei responsabili di plesso: 100 E. forfettario cadauno + 33 E. forfettario per numero di docenti.

<b>b) Supporto alla didattica</b>					
<b>COORDINATORI</b>	<b>Forfait a persona</b>	<b>N° ore docenza</b>	<b>N° ore non docenza</b>	<b>N° docenti</b>	<b>Importo complessivo</b>
Coordinatori scuola secondaria I gr.	400			22	8.800
<b>REFERENTI DI AREA</b>					
Referente DSA primaria	400			1	400
Referente H infanzia	400			1	400
Referenti H/DSA secondaria I gr.	200			2	400
<b>REFERENTI DI PROGETTO</b>					
Valu.E	200			5	1.000
Erasmus	1000			1	Fondo Erasmus
Didattica della memoria e Legalità	350			1	Finanziamento dedicato
Ed. alla lettura sec. I gr.	200			1	200
Ed. alla lettura primaria	200			1	200
Ed. musicale primaria	200			1	200
Promozione e potenziamento attività sportiva	200			1	Attività sportiva
Scuole che costruiscono Infanzia – Primaria	100			2	200
Orientamento	200			1	200
Ed. Civica	100			4	400
TUTOR docenti neoimmessi	200			13	2.600
<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>

<b>c) Supporto all'organizzazione della didattica e ai docenti</b>					
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>Forfait a persona</b>	<b>N° ore docenza</b>	<b>N° ore non docenza</b>	<b>N° docenti</b>	<b>Importo complessivo</b>
1. Inclusione – AREA DISABILITÀ	1.250			1	1.250
2. Inclusione – AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	1.250			1	ART. 9
3. Valutazione, autovalutazione di Istituto e	1.250			1	1.250

Formazione					
4. Innovazione e Comunicazione	1.250			1	1.250
5. Continuità e Orientamento	1.250			1	1.250
<b>TOTALE</b>					<b>5.000</b>

**d) Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa**

	Costo	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Travelling with Darwin	17,50		20	2	350
Lingua spagnola	35,00	21		1	735
Abiles	35,00	4		4	420
	17,50		16	4	
<b>TOTALE</b>					<b>1.505</b>

**e) Flessibilità organizzativa e didattica**

Scuola infanzia	Forfait a persona	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Classi aperte per accoglienza	150,00	//	//	28	4.200
<b>TOTALE</b>					<b>4.200</b>

**Totale Fis 40.356,50**

Economia Fis Docenti € 62,65

Le economie del Fis Docenti verranno utilizzate per eventuali ore eccedenti dei docenti, se ci fosse necessità.

**f) Risorse vincolate di cui all'art. 9 CCNL (forte processo immigratorio)**

Progetti per integrazione alunni stranieri	Forfait a persona	Costo a ora	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Funzione strumentale "Inclusione" (n.1)						1250
Referenti e progetti recupero (n. 2), intercultura alunni stranieri (n.3)						800
						600
Progetti per alunni						<b>5.499,22</b>
Totale						<b>8.149,22</b>

**g) Risorse per ore eccedenti e attività complementare di Educazione Fisica**

Ore eccedenti	Quota oraria	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Sostituzione colleghi assenti nei tre ordini di scuola					<b>3.459,31</b>
Attività complementare di Educazione Fisica					<b>1.418,31</b>

<b>h) Risorse per valorizzazione del personale scolastico</b>	
	<b>Importo assegnato</b>
	<b>20.638,67</b>

**FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

FIGURE ORGANIZZATIVE	Forfait	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Responsabile predisposizione orario scuola secondaria I gr. e calendario esami di Stato secondaria BONGIORNI			30 ore	1	525
Commissione predisposizione orario scuola primaria (VEDI ORGANIGRAMMA)			10 ore	5	875
Referente formazione	298			1	298
Referente didattica innovativa	200			1	200
Giornalino	200			1	200
<b>COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO</b>					
Valutazione e autovalutazione (NIV)	200			4	800
Valutazione e continuità (INVALSI)	150			4	600
Commissione per la ripartenza e organizzazione	200			20	4.000
Commissione DDI	150			15	2.250
Commissione formazione classi prime/primaria	150			6	900
Commissione valutazione	120			10	1.200
Animatore digitale	240				240
Team digitale	200			6	1.200
Coordinamento e gestione delle attività di progettualità e continuità	1.000			1	1.000
<b>TOTALE SPESA</b>					<b>14.288</b>

**FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA**

FIGURE ORGANIZZATIVE	Forfait	N° unità	Importo complessivo
Collaboratori scolastici Intensificazione emergenza covid (full time)	115 cad.	30	3.450
Collaboratori scolastici Intensificazione emergenza covid (part time)	80	1	80
Assistenti amministrativi Intensificazione emergenza covid (full time)	360 cad.	5	1.800
Assistenti amministrativi Intensificazione emergenza covid (p. time 30 ore)	300 cad.	2	600
Assistenti amministrativi Intensificazione emergenza covid (p. time 24 ore)	240	1	240
Assistenti amministrativi Intensificazione emergenza covid (p. 18 time)	180	1	180
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>6.350</b>

**RIMANENZA 0,67**

**ALLEGATO 2 ALLA CONTRATTAZIONE**  
**RISORSE SPECIFICHE DESTINATE AL PERSONALE ATA (C.C.N.L. 29.11.2007)**

**Area A - Collaboratore scolastico**

<b>IMPEGNI AGGIUNTIVI</b>	<b>forfait</b>	<b>N° ore complessive</b>	<b>N° persone</b>	<b>Importo complessivo</b>
a. Lavoro straordinario e Intensificazione Art. 88 comma 2/e		92	a consuntivo	1.150,00
b. Rilevazione presenze alla mensa Art. 88 comma 2/k	50,00		10	500,00
c. Disponibilità sostituzione colleghi in centro abitato diverso da quello di servizio Art. 88 co.2/k	60,00		7	420,00
d. Disponibilità sostituzione colleghi nel proprio plesso Art. 88 comma 2/k	50,00		30	1.500,00
e. Incentivo per sostituzione colleghi assenti Art. 88 comma 2/k		60	a consuntivo	750,00
f. Supporto agli uffici e ai plessi (fascicolazioni, centralino, posta, ...) presso la sede centrale:				
g. P.terra Front-office, centralino	100,00		1	100,00
Primo piano: fotocopie, fascicolazione	260,00		1	260,00
fotocopie	47,00		1P.T.	47,00
Secondo piano: servizi esterni, ecc...	120,00		3	360,00
Art. 88 comma 2/k				
h. Supporto alla didattica nei plessi diversi dalla sede centrale Art. 88 comma 2/k	80,00	24	1.920,00	1.920,00
i. Pulizia mensa infanzia N. Sauro	100,00		4	400,00
l. Progetto "Razionalizziamo gli spazi" Art. 88 comma 2/k		44	20	550,00
m. Incarichi specifici Art. 47 comma 1/b	200,00		15	3.000,00
n. Servizio di posta tra i plessi di Castel San Giovanni Art. 88 comma 2/k	160,00		1	160,00
			<b>TOTALE</b>	<b>11.117,00</b>



**Area B - Assistente amministrativo**

IMPEGNI AGGIUNTIVI	forfait	N° ore	N° persone	Importo complessivo
o. Lavoro straordinario e Intensificazione assistenti amministrativi Art. 88 comma 2/e	a consuntivo	ore 50		725,00
p. Coord. Aree – Complessità del lavoro				
Ufficio Bilancio	750,00		1	
Ufficio Personale	625,00		1	1.375,00
front office (Ufficio Alunni)	300,00		1	300,00
front office (Ufficio Bilancio)	200,00		1	200,00
Art. 88 comma 2/k				
q. sostituzione DSGA (integr. art. 7) Art. 88 co.2/k	450,00		1	450,00
r. Coordinatore Ufficio di assegnazione Art.88 co.2/k	200,00		3	600,00
s. Incarichi specifici Art. 47 comma 1/b	1.000,00		3	3.000,00
	670,00		1 (PT 24 ore)	670,00
			<b>TOTALE</b>	<b>7.320,00</b>

**TOTALE AREA A + AREA B € 18.437,00**

Differenza				<b>0,83</b>
------------	--	--	--	-------------

Le economie potranno essere aggiunte sulle voci sopra indicate nel caso si verificassero maggiori carichi di lavoro svolto e sanificazione per emergenza covid-19.

Al personale A.T.A. verrà riconosciuta per ogni giorno di assenza del collega assente 1 ora di intensificazione, da distribuire tra il personale che effettua la sostituzione.



**Allegato 3 alla contrattazione**  
**Composizione del fondo dell'istituzione scolastica C.C.N.L. SCUOLA 29.11.2007 E**  
**ART. 40 C.C.N.L. SCUOLA DEL 19.04.2018**

<b>Risorse disponibili</b>	<b>lordo dipendente</b>
Economie FIS a.s. 2019/20	1.524,35
Comunicaz. MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020 (sett. 2020 – agosto 2021)	55.149,15
Ore eccedenti	3.459,39
Risorse di cui all'art. 9 CCNL scuola – Forte processo immigratorio	8.149,22
Funzioni strumentali	5.388,69
Incarichi specifici	3.424,79
Attività complementare di Educazione Fisica	1.418,31
<b>a. Risorse disponibili</b>	<b>78.513,90</b>

<b>Accantonamenti vincolati</b>	
Ore eccedenti	3.459,39
Attività complementare di Educazione Fisica	1.418,31
Funzioni strumentali	5.388,69
Incarichi specifici	3.424,79
Indennità di direzione al D.SS.GG.AA. a.s. 2020/2021 – quota variabile art. 88 c.2 lett. J (€ 750,00 ist. Vert. + € 30,00 x n. 176 unità pers. Organico di Diritto)	6.000,00
Risorse di cui all'art. 9 CCNL scuola – Forte processo immigratorio	8.149,22
Risorse per la sicurezza (controllo cassette primo soccorso)	630,00
ECONOMIE	1.524,35
<b>b. Accantonamenti</b>	<b>29.994,75</b>

<b>c) TOTALE RISORSE GENERALI DA RIPARTIRE(€ 55.149,15 – 6.000,00 DSGA - € 630,00 Sicurezza):</b>	<b>48.519,15</b>
• personale docente – 70% delle risorse	33.963,41
• personale A.T.A. - 30% delle risorse	14.555,74

**Risorse specifiche Personale Docente**

Stanziamiento 70%	33.963,41
Funzioni Strumentali budget	5.388,69
Ore eccedenti (vincolate)	3.459,39
Attività complementare di Educazione Fisica (vincolate)	1.418,31
Risorse di cui all'art. 9 CCNL scuola – Forte processo immigratorio (vincolate)	8.149,22
Economie	1067,05
<b>TOTALE</b>	<b>53.446,07</b>

**Risorse specifiche Personale Ata**

Stanziamiento 30%	14.555,74
Incarichi specifici ATA	3.424,79
Economie	457,30
<b>TOTALE</b>	<b>18.437,83</b>

**Fondo per la valorizzazione del personale scolastico – Legge n. 160 del 27.12.2019 comma 249 – Utilizzo ai sensi art. 88 CCNL 29.11.2007**

<b>20.638,67</b>
------------------

**Risorse destinate alla sicurezza**

	forfait a persona	numero persone	importo complessivo
Addetti cassetta PS	90,00	7	630,00
			<b>630,00</b>